

101365

Chiofetti

C. C. I. A. PARMA 10000
C/O POSTALE N. 25-2000

Società Petrolifera Italiana

SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE L. 1.800.000.000 INTER. VERSATO
SEDE SOCIALE E LEGALE FORNOVO TARO (PARMA)
TELEGR. PETROLIFERA - FORNOVO
TELEFONI: 71.208 - 71.308 - 71.328 - 71.338



ROMA - Rapp.za VIA LUCULLO, 3 - Tel. 483.580
MILANO - PIAZZA S. BABILA 4a - Tel. 798.334

43045 FORNOVO TARO, 17 marzo 1969

PP. af.

Raccomandata R.R.

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Ufficio Geologico

Spett. U N M I
Ufficio Naz. Minerario Idrocarburi
Via Medina, 40

SEZIONE IDROCARBURI
di N.

80133 NAPOLI

21 MAR 1969

955

Richiesta d'approvazione per la perforazione di un pozzo
nel permesso di ricerca "Monte S. Vito" della S.P.I.
(art. 19 Disciplina 2.5.1968)

La sottoscritta Società Petrolifera Italiana - S.P.I. - con sede a Fornovo Taro (Parma), titolare del permesso di ricerca d'idrocarburi "Monte S. Vito" di ha. 5.124 sito in provincia di Matera (vedi D.M. 13.5.1965, successivamente prorogato con D.M. 20.2.1968) presenta il programma di ricerca che intende espletare su detto permesso al fine di ottenere l'approvazione per la perforazione di un sondaggio che verrà contrassegnato

M.S.V.1

Premessa

Gli studi di geologia superficiale eseguiti da squadre SPI e gli studi geofisici acquisiti (gravimetria e sismica a riflessione) mostrano che l'area del permesso in esame presenta interessanti temi petroliferi.

Situazione geo-mineraria

Lo schematico quadro geo-minerario che più sotto viene esposto è il risultato dell'elaborazione di lavori diretti sull'area, integrati dall'utilizzo di dati estrapolati da ricerche fatte in aree limitrofe.

Il permesso di "Monte S. Vito" è costituito da una monoclinale neogenica, formata da depositi Quaternari e Pliocenici, che posano su di un basamento mesozoico (Cretaceo) disturbato da fratture con rigetto, per cui risulta formato da horst e graben.

Il complesso Quaternario-Pliocene è dato da argille con intercalazioni sabbiose; il substrato cretaceo è rappresentato da calcari talora dolomitici più

./.

lettera diretta allo Spett. U.N.M.I. - Napoli - del 17.3.1969

ri

21 MAR. 1969

o meno fratturati.

In considerazione della disposizione monoclinale del Pliocene si dovrebbe avere dei pinch-outs porosi verso gli alti strutturali del substrato, per cui è possibile rinvenirli mineralizzati a gas.

Anche il calcareo cretaceo fratturato (vedere in affioramento e nei pozzi perforati in aree limitrofe) nei suoi "horsts" potrebbe contenere gas emigratovi sia dai sedimenti pliocenici che dal profondo.

Nell'allegato No. 2 si riporta un profilo geologico attraverso la zona in cui sarà perforato il pozzo M.S.V.1.

Nell'allegato No. 3 è riportato un top del Pliocene.

Pozzo M.S.V. No. 1

- Ubicazione : Foglio 200 I NE dell'I.G.M.
 Latitudine : 40° 37' 05"35
 Longitudine : 3° 54' 35"05
 Quota s.l.m. : m. 450 (circa)

(Vedere ubicazione alla scala 1:2.000 ed 1:25.000 in allegato No. 1).

- Profondità finale prevista : m. 1.000-1.200
- Scopo : saggiare nel complesso pliocenico i vari livelli porosi che si presumono presenti ed entrare nella sottostante serie dei calcari cretacei a profondità sufficiente per accertarne la mineralizzazione.
- Perforazione : Verrà eseguita con impianto rotary Franks M 4000 ACL della Società Petrolifera Italiana dotato della necessaria attrezzatura e di personale S.P.I.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono :

- Tipo : Montato su autocarro semovente Oshkosh mod. W-1600-CDH, a tre assi.
- Profondità massima di perforazione : 1.500 m.

L'argano (per il sollevamento) e la tavola rotary (per la perforazione) sono mossi da :

- No. 2 motori Cummins, ciclo Diesel, 6 cilindri, tipo HBD-600, aventi la potenza di 125 HP a 1800 giri/1'.

lettera diretta allo Spett. U.N.M.I. - Napoli - del 17.3.1969

L'impianto è dotato di due gruppi motopompa per la circolazione del fango, così costituiti :

1° gruppo - Pompa Ideal 6 3/4 x 14, accoppiata ad un motore a ciclo Diesel, marca O.M., tipo BXD, della potenza di 130 HP a 1600 giri/1'.

2° gruppo - Pompa Ideal C 250 (7 1/4 x 15) accoppiata ad un motore a ciclo Diesel marca General Motors, tipo G.M. 71 Twin 6, della potenza di 270 HP a 1800 giri/1'.

Per l'illuminazione e per l'azionamento di alcuni piccoli motori elettrici ausiliari (vibrovaglio, elettropompe, preventer) è installato un gruppo elettrogeno avente le seguenti caratteristiche :

- motore Deutz a ciclo Diesel, tipo F 2 L 612, della potenza di 14 HP a 1500 giri/1'.
- alternatore trifase Marelli da 10 KVA.
- Colonne : E' prevista una colonna di ancoraggio \varnothing 9"5/8, cementata, a m. 250-300 circa. Qualora il pozzo risultasse produttivo verrà immessa fino al fondo una colonna \varnothing 6"5/8.
- Operazioni varie : L'avanzamento della perforazione sarà seguito da un geologo di cantiere che provvederà al prelievo di campioni (cuttings) ad intervalli di 10 metri nei primi 700 metri di perforazione. Ogni 5 metri da m. 700 a fondo pozzo. E' previsto il prelievo di No. 2 carote meccaniche : a m. 500 circa e al passaggio dalle argille al calcare. E' pure previsto il prelievo di carote di parete, se necessità interpretative di geologia o di mineralizzazione lo richiedessero. Il carotaggio elettrico (Induction) verrà affidato alla Schlumberger Italiana. Se necessità lo richiedesse sono previste altre operazioni elettriche. Eventuali prove di strato saranno demandate alla Halliburton.

Sistemazione del pozzo

Qualora il pozzo risultasse secco, si provvederà alle consuete chiusure minerarie con tappi di cemento. Se il pozzo risulterà mineralizzato si prov

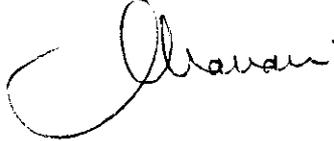
lettera diretta allo Spett. U.N.M.I. - Napoli - del 17.3.1969

vederà alle operazioni inerenti, che Vi saranno tempestivamente trasmesse.

Verranno osservate le norme prescritte.

In attesa di Vostra autorizzazione per la perforazione del pozzo M.S.V.1
distintamente salutiamo.

SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.



Alleg. 3